

COMUNE DI OLIVADI
Provincia di CATANZARO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 17/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Olivadi (CZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castrolibero, lì 17 marzo 2025

L'ORGANO DI REVISIONE



1. PREMESSA

La sottoscritta Trifarò Simona, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 24.05.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 07/03/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 05/02/2025 con delibera n. 17, completo degli allegati disposti dalla legge e che, entro la data di redazione del presente parere, è stata ricevuta altra documentazione ed informazioni richieste agli uffici competenti dell'Ente, necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05/02/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Olivadi (CZ) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 490 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di

previsione anche tenendo conto delle motivazioni adottate nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione fa presente che, qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.16 del 05/02/2025, ha espresso parere con verbale n. 1 del 15/03/2025 invitando l'ente ad adottare opportuni provvedimenti al fine di favorire una maggiore coerenza, attendibilità e congruità tra il suddetto documento e gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023. A tal proposito si richiama la delibera di Giunta n. 18 del 05/02/2025.

Il Revisore fa presente che, nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 24/02/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 risulta nel DUP ma riportante i valori pari a € 0,00.

Il Revisore fa presente che nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Revisore fa presente che La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 24/05/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 17/05/2024 con verbale n. 3

La gestione dell'anno 2023 (*oppure: anno 2024 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 (*oppure: al 31/12/2024 se deliberato il rendiconto*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				240.524,31
RISCOSSIONI	(+)	283.436,96	1.370.788,22	1.654.225,18
PAGAMENTI	(-)	469.417,52	931.495,53	1.400.913,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			493.836,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			493.836,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.172.093,82	621.519,51	2.793.613,33
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.571.065,94	971.261,29	2.542.327,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			745.122,54

Così dettagliato:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 745.122,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ -
b) Fondi accantonati	€ 736.817,57
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 8.304,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 745.122,54

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente, relativamente all'esercizio 2023, non ha generato un disavanzo ordinario di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha illustrato nella nota integrativa al bilancio 2025–2027, le diverse tipologie di disavanzo tecnico e i relativi piani di rientro in quanto, come attestato dal responsabile dell'ufficio finanziario dell'ente, l'unico piano di rientro riguardava il riaccertamento straordinario dei residui terminato lo scorso anno. Tuttavia, l'Organo di Revisione, raccomanda di effettuare una ricognizione e di procedere eventualmente all'accertamento dell'entità dei potenziali disavanzi con imputazione delle quote annuali in sede di approvazione del rendiconto 2025.

Il Revisore, in attesa della determinazione del risultato di amministrazione - esercizio 2024, raccomanda di comportarsi con la massima prudenza e diligenza nel rispetto delle norme e dei principi contabili vigenti in materia.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 392.868,46	€ 362.223,83	€ 357.888,79	€ 342.437,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 239.995,10	€ 73.894,76	€ 73.894,76	€ 56.660,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 174.615,34	€ 180.902,00	€ 155.902,00	€ 154.105,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 821.890,89	€ 399.744,74	€ 15.389,49	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 173.611,73	€ 173.785,33	€ 173.785,33	€ 173.785,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.802.981,52	€ 1.190.550,66	€ 776.860,37	€ 726.988,99
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 17.391,31			€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 756.942,71	€ 566.173,76	€ 535.630,85	€ 499.893,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 821.890,89	€ 399.744,74	€ 15.389,49	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 33.144,88	€ 50.846,83	€ 52.054,70	€ 53.310,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 173.611,73	€ 173.785,33	€ 173.785,33	€ 173.785,33
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.802.981,52	€ 1.190.550,66	€ 776.860,37	€ 726.988,99

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto della mancata costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

In merito alla mancata costituzione del FPV già in fase di previsione da parte dell'ente, l'Organo di revisione, invece, ha rilevato l'importanza dell'inserimento di tale posta contabile, in modo coerente con le previsioni dei relativi cronoprogrammi di spesa, aggiornati alla data di redazione del bilancio di previsione, al fine di rappresentare la corretta imputazione delle poste di bilancio, nonché i relativi equilibri per il triennio considerato.

Inoltre, l'Organo di revisione, fa presente gli ultimi orientamenti giurisprudenziali in materia di FPV, che censurano tale prassi diffusa tra gli enti locali (da ultimo si richiama la Deliberazione n. 256/2023 – Sez. Regionale di Controllo per il Veneto).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente non ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 non è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati
Comune di Olivadi (CZ)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	617020,59 0,00	587685,55 0,00	553203,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	566173,76	535630,85	499893,11
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		69595,67	74902,34	66076,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	50846,83 0,00 0,00	52054,70 0,00 0,00	53310,55 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati
Comune di Olivadi (CZ)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	399744,74	15389,49	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	399744,74 0,00	15389,49 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 riportanti tutti i valori pari a € 0,00.

L'Organo di Revisione fa presente che:

- l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto;
- gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 240.524,31	493.836,44	€ 249.273,79
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

In merito al valore della cassa vincolata, così come riportato nel corso delle verifiche di cassa periodiche, si raccomanda fortemente l'Ente di procedere alla ricostituzione della stessa nel rispetto della normativa e dei principi contabili vigenti in materia.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Tuttavia, in merito alle entrate riscosse dagli addetti alla riscossione, il Revisore raccomanda fortemente il versamento delle stesse presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano complessivamente gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

Il valore del fondo iniziale di cassa vincolata al 01.01.2025 risulta da ricostituire e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente debba dotarsi di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Revisore ricorda che, gli eventuali proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.I. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti in quanto, secondo l'ufficio finanziario, non ricorre la fattispecie.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione risulta compilata solo in forma tabellare e, pertanto, riporta solamente in termini numerici le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Ente, come risultante dall'allegato C – Fondo Covid, non risulta né in deficit e né in surplus e, pertanto, non ha alcuna somma da recuperare o restituire.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

A tal proposito il Revisore, nel rispetto del disposto normativo in materia, raccomanda fortemente l'applicazione dell'addizionale Irpef.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 120.665,75	€ 120.786,40	€ 114.700,00	€ 119.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 71.981,98	€ 62.043,96	€ 62.043,96	€ 62.043,96
<i>FCDE competenza</i>		€ 21.833,27	€ 21.833,27	€ 21.833,27
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ 21.833,27	€ 21.833,27	€ 21.833,27

Il Revisore raccomanda fortemente di monitorare assiduamente e di adottare opportuni provvedimenti volti al miglioramento dell'attività di riscossione. Inoltre, si raccomanda fortemente l'emissione degli avvisi bonari e degli accertamenti, nonché di avviare qualsiasi azione di recupero nel rispetto delle prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari dell'Ente.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ritiene che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	73894,76	0	73894,76	0	56660,92	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	53233,84	0	53233,84	0	36000	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	20660,92	0	20660,92	0	20660,92	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	73894,76	0	73894,76	0	56660,92	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 103,65	€ 103,65	€ 103,65
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 103,65	€ 103,65	€ 103,65
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione in merito alla quantificazione delle entrate di cui sopra, raccomanda un assiduo monitoraggio soprattutto alla luce degli ultimi orientamenti giurisprudenziali in materia. Inoltre, si raccomanda fortemente di rispettare i vincoli di destinazione nonché le prescrizioni previste dalla normativa e dai principi contabili vigenti in materia.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

L'ente in bilancio non ha previsto proventi afferenti i beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali:

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi e vendita di beni dell'Ente è il seguente:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamto	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	107.319,34	137.782,53	131.488,69	125.798,25	125.798,25	124.001,66	-4,327 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	103,85	103,75	103,75	103,75	0,008 %
Interessi attivi	23.000,00	22.010,00	23.023,00	25.000,00	0,00	0,00	8,567 %
Altre entrate da redditi da capitale	4.820,00	5.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	48.385,82	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.535,16	164.772,53	174.615,34	180.902,00	155.902,00	154.105,31	3,600 %

L'organo esecutivo con deliberazione n. 07 del 22/01/2025 ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale non riportando nella stessa la percentuale complessiva di copertura dei servizi.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

L'Ente, con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 22/01/2025, ha confermato le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'annualità 2025. A tal proposito il Revisore, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia, si raccomanda di riordinare e disciplinare il Canone Unico Patrimoniale (CUP).

All'interno delle entrate del bilancio di previsione 2025/2027 è previsto:

	2025	2026	2027
Tassa occupazione spazi aree pubbliche	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	2025	2026	2027
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€ 2.697,56	€ 2.697,56	€ 0,00

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di **rispettare** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 165.765,20	€ 153.967,07	€ 151.823,06	€ 149.970,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.318,49	€ 14.129,36	€ 12.179,43	€ 11.708,47
103	Acquisto di beni e servizi	€ 315.711,32	€ 266.474,19	€ 233.928,42	€ 212.707,20
104	Trasferimenti correnti	€ 7.097,82	€ 3.963,55	€ 3.963,55	€ 4.015,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 32.500,00	€ 25.528,95	€ 24.321,08	€ 23.065,23
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 518,25	€ 518,77	€ 518,77	€ 500,00
110	Altre spese correnti	€ 88.453,23	€ 101.591,87	€ 108.896,54	€ 97.926,32
	Totale	€ 625.364,31	€ 566.173,76	€ 535.630,85	€ 499.893,11

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale rispetterebbe i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come da documentazione presente in sede di costituzione del fondo delle risorse decentrate.

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Revisore fa presente che La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, non tiene conto di quanto indicato nel DUP.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in sede di previsione, non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Organo di Revisione fa presente che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le seguenti risorse relative alla spending review, riportate nella voce di spesa Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”:

	2025	2026	2027
Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”	€ 1.998,00	€ 3.996,00	€ 3.300,00

Tuttavia, in merito alle risorse da stanziare di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) e di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) si raccomanda l'Ente di effettuare una ricognizione e di procedere ai relativi stanziamenti ed integrazioni, nel rispetto di quanto disposto dalle norme e dai principi contabili vigenti in materia.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 399.744,74;
- per il 2026 ad euro 15.389,49;
- per il 2027 ad euro 0,00;

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente, per gli anni 2025-2027, non ha rilevato altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 10.000,00 pari allo 1,76% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 10.000,00 pari allo 1,86% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 8.500,00 pari allo 1,70% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

Il Revisore raccomanda nel più breve tempo possibile allo stanziamento del del fondo di riserva di cassa nel rispetto di quanto disposto dall'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 69.595,67	€ 74.902,34	€ 66.076,67

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario (a);

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è riportato nella missione 01 programma 02: sulla base della relazione al contenzioso fornita dal segretario dell'Ente lo stesso risulterebbe congruo. Tuttavia, si raccomanda una sua valutazione puntuale alla luce della normativa, degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi e dei principi contabili vigenti in materia.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.548,55		€ 1.548,55		€ 1.600,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 13.287,83		€ 13.287,83		€ 13.287,83	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
FONDO Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	€ 1.998,00		€ 3.996,00		€ 3.300,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non avrebbe accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione di una migliore congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione raccomanda un la ricognizione continua e puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	417.136,02	389.516,91	376.216,91	345.214,96	313.005,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	27.619,11	13.300,00	31.001,95	32.209,82	33.465,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	389.516,91	376.216,91	345.214,96	313.005,14	279.539,47
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	27.323,71	26.294,35	25.528,95	24.321,08	23.065,23
Quota capitale	27.619,11	13.300,00	31.001,95	32.209,82	33.465,67
Totale fine anno	54.942,82	39.594,35	56.530,90	56.530,90	56.530,90

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	27.323,71	26.294,35	25.528,95	24.321,08	23.065,23
entrate correnti	642.016,42	656.055,62	617.020,59	587.685,55	553.203,66
% su entrate correnti	4,26%	4,01%	4,14%	4,14%	
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente partecipa al seguente organismo, il quale ha approvato il bilanci d'esercizio al 31/12/2023:

- SMENET CALABRIA SOC. CONS. A.R.L. – Partecipazione Diretta – Possesso 0,06%.

L'Ente ha provveduto, in data 16/12/2024 (Delibera di Consiglio Comunale n. 19), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 flussi – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

In merito ai progetti finanziati dal PNRR si rimanda a quanto risultante dal sistema Regis e nel sistema di monitoraggio della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte, raccomandazioni e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, in particolar modo per:

- la modalità di quantificazione/costituzione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- Il fabbisogno della spesa del personale triennale;
- la modalità di gestione e relativo potenziale accantonamento in merito agli organismi partecipati;
- la quantificazione degli accantonamenti del contenzioso e passività potenziali;
- gli stanziamenti in bilancio relativi al contenimento della spesa pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Tuttavia, relativamente al bilancio di previsione 2025/2027, non risulta costituito il fondo pluriennale vincolato.

Si richiederebbe una maggiore chiarezza e coerenza nel complesso la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamento. Inoltre, in merito ai proventi da alienazione, si raccomanda non solo il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia ma anche la massima coerenza con il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano nel complesso attendibili, raccomandando comunque la verifica complessiva in sede di salvaguardia degli equilibri. Tuttavia, in merito alle previsioni di cassa, si raccomanda l'Ente alla costituzione del fondo di riserva di cassa nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Inoltre, così come evidenziato nelle operazioni di verifica periodica, l'Ente non ha costituito il fondo cassa vincolato: a tal proposito si raccomanda di costituire nel più breve tempo possibile i vincoli previsti dalla normativa e dai principi contabili in materia.

d) Riguardo agli accantonamenti

il Revisore, nonostante esprima nel complesso un giudizio di congruità in merito fondo contenzioso e agli altri stanziamenti della missione 20, tuttavia raccomanda all'Ente un atteggiamento prudente e un assiduo monitoraggio, al fine di evitare potenziali situazioni di disequilibrio. Inoltre, sarebbe opportuno procedere allo stanziamento del fondo contenzioso all'interno della missione 20.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio nel complesso è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, e dai principi contabili vigenti;
- ha rilevato nel complesso la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole **con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, tenuto conto dell'analisi, dei rilievi, dei suggerimenti e delle raccomandazioni riportati nel documento, che si invita fortemente a prenderne atto e ad adottare i conseguenti ed opportuni provvedimenti.

Inoltre, si raccomanda di adottare tutti gli strumenti previsti dalla legge al fine di migliorare l'attività di riscossione dell'Ente, soprattutto in considerazione del risultato dei seguenti parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario – anno 2023:

- parametro P2 afferente l'indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) in quanto minore del 22%;
- parametro P8 afferente l'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) in quanto minore del 47%.

Per di più, come riportato anche nel paragrafo relativo alla spesa del personale, nonostante la determinazione del fabbisogno del personale rappresenti un presupposto necessario in termini di programmazione anche finanziaria dell'Ente, il Revisore non esprime alcun parere in quanto tale fabbisogno non risulta determinato. Anche in tal caso, nel rispetto delle disposizioni normative e dei principi contabili vigenti si raccomanda di adottare opportuni provvedimenti e allo stesso tempo, di agire con la massima prudenza al fine di non pregiudicare gli equilibri di

bilancio.

Infine, si raccomanda di procedere, alla pubblicazione degli atti in maniera completa sull'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente secondo le prescrizioni normative vigenti.

L'ORGANO DI REVISIONE


